



**Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia**  
Segreteria Provinciale di Varese

## *Incontro col Vicario...*

Nella mattinata del 10 aprile u.s. una delegazione della Sezione Locale e della Segreteria Provinciale SIULP ha incontrato il Vice Questore Vicario Dott. Di Teodoro con lo scopo di aggiornare la dirigenza della Questura sulle problematiche di maggior urgenza che pesano sul personale.

Nel consueto e costruttivo clima di apertura che accomuna questa O.S. alla disponibilità del Vicario si è affrontato in via principale l'argomento degli ACCOMPAGNAMENTI e della gestione emergenziale spesso empirica che viene utilizzata nella scelta del personale da impiegare.

*Giova precisare che il SIULP Varese aveva già segnalato più volte con note del 13.04.11 e successiva 22.07.11 le medesime criticità (sollecitando contemporaneamente al riconoscimento dell'indennità di O.P.), alle quali non era seguita nessuna presa di coscienza né tantomeno la messa in atto di soluzioni adeguate, costringendo questa O.S. a richiedere ulteriore incontro odierno con l'attuale Vicario che finora non era stato investito della problematica.*

Si è nuovamente condannata la grave e superficiale prassi che porta a "pescare" il primo collega reperito tra gli sfortunati che al momento stanno effettuando il rientro pomeridiano in ufficio, affidando a questi un incarico lontano dalle specificità del compito burocratico che svolge ogni giorno ma soprattutto un incarico dal finale INCERTO sia in termini di orario che di problematiche a destinazione (considerando anche i rischi connessi a far condurre una vettura ben oltre le sei ore di servizio!)

A prescindere dalle disomogenee applicazioni di carattere remunerativo a riguardo dei trattamenti economici spettanti, che sono attualmente oggetto di contenzioso tra SIULP e Amministrazione a carattere nazionale (*vedasi in merito la richiesta di convocazione commissione paritetica ex art.29 DPR 164/2002, mossa dal SIULP in data 16 aprile 2012 prot.1.1/257/2012/P.S.*), nasce l'assurda situazione per la quale al medesimo collega vengono ordinati due servizi nettamente distinti per tipologia e orario di servizio nella medesima giornata.

Non dimentichiamo inoltre che gran parte del personale solitamente penalizzato da questi servizi avrebbe anche una famiglia e dei figli che lo attendono a casa pertanto, pur sapendo che il nostro lavoro potrebbe costringerci emergenzialmente e straordinariamente a permanere in servizio ben oltre la fine del servizio programmata, non si può tollerare che la gestione di questi accompagnamenti/scorte prosegua **affidandosi alla tecnica artificiosa dell'emergenza!**

Assodato il costante ed esponenziale incremento dei flussi immigratori di cittadini extracomunitari irregolari va assolutamente preso atto che si tratta di un servizio ormai ordinario e da programmare con turno specifico lasciando all'emergenzialità le vere emergenze alle quali nessuno mai dirà di no mentre ogni



## Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia Segreteria Provinciale di Varese

qualvolta il servizio comandato si trasformi in missione, sia questa in ambito nazionale che internazionale va assolutamente riconosciuta l'indennità di CAMBIO TURNO.

In tal senso il sig. Vicario si è impegnato a richiedere la collaborazione di tutte le forze presenti sul territorio finanche alle Specialità, che in molti casi come il Settore di Luino, già offrono una enorme e qualificata collaborazione al fine di distribuire il peso di questa situazione sull'intera provincia coinvolgendo equamente tutte le forze dell'ordine interessate, fatto salvo il principio primario della **VOLONTARIETA'**.

A tal fine è stato segnalato di coinvolgere maggiormente il personale in forza ai Commissariati, poiché a questa O.S. risulta che ci sia disponibilità a svolgere questa tipologia di servizi ma che finora siano stati poco interessati.

*In merito al criterio dell'“EQUA DISTRIBUZIONE” è stata inoltre segnalata una gravissima enorme disparità rilevata in Questura ove risulterebbe che due appartenenti al ruolo Ispettori, impegnati in servizi non continuativi, avrebbe sistematicamente offerto una curiosa volontarietà ai servizi di accompagnamento prediligendo quasi esclusivamente (guarda caso...) proprio quei servizi in territorio estero che ci pare siano profumatamente pagati... Abbiamo richiesto al Vicario di verificare questa segnalazione e, nella malaugurata ipotesi in cui fosse confermata, non chiederemo punizioni ma almeno che venga riappianata la disparità “offrendo” a questi furboni la possibilità di svolgere tutte le prossime scorte ed accompagnamenti in ambito nazionale dimostrando così che è stato certamente un cronico errore ciò che si era verificato sinora! Non ci risulta esistano servizi per colleghi di serie A ed altri meno pagati da destinarsi a colleghi di serie B!!!*

Si è infine affrontato il problema delle carenze di organico che in taluni Uffici iniziano a farsi sentire considerevolmente, pertanto è stata richiesta una maggiore attenzione in tema di assegnazioni, in occasione delle quali pur rispettando il desiderio e le esigenze di carattere operativo, non vanno certo dimenticati i settori non continuativi e burocratici, dai quali peraltro il personale viene distolto sempre più frequentemente per coprire assenze nei servizi vari (vigilanze di questura e prefettura, servizio a lozza)

Il SIULP resta in attesa di ottenere un riscontro da parte del Vicario, che, condividendo le problematiche riferitegli, si è impegnato ad affrontarle in modo concreto al fine di risolvere queste criticità, e di aggiornare ad un prossimo imminente incontro per comunicare le soluzioni individuate.

Varese, 18.04.2012

*La Segreteria Provinciale*